



**newsletter**

**TORINO-LIONE**

**Gennaio 2007**  
*Numero 1, anno I*

**Febbraio 2007**  
*Numero 2, anno I*

**Marzo 2007**  
*Numero 3, anno I*

**Aprile 2007**  
*Numero 4, anno I*

**Maggio 2007**  
*Numero 5, anno I*

**Indice**

- **Primo incontro dell'Osservatorio Tecnico: i piani di attività e il nodo di interscambio**
- **Ltf invia lo studio di impatto ambientale per la procedura di VIA**
- **Intervento di Vinck sullo scenario internazionale per il trasporto merci**
- **Sesta riunione dell'Osservatorio Tecnico**
- **Investitura di Siti per l'analisi dell'asse integrato di Corso Marche**
- **Visita a Torino del Ministro Bianchi**

## **Primo incontro dell'Osservatorio Tecnico: i piani di attività e il nodo di interscambio**

Nel gennaio 2007 l'operato dell'Osservatorio Tecnico coordinato da Mario Virano si concentra sullo studio della reale portata della **linea storica** che attualmente collega Torino a Lione attraverso la Val di Susa, oltre che sulla situazione - attuale e prevista - del **traffico merci**, sui valichi alpini. Gli esiti del lavoro maturato nel tempo confluiranno in un documento composto da quattro dossier ("quaderni"), che si prevede ultimato entro il mese di giugno 2007, che verrà inviato alla Conferenza dei Servizi per entrare a far parte del dossier sulla Tav insieme ai progetti e allo studio di impatto ambientale.

Nella riunione dell' **8 gennaio** emerge con una certa rilevanza la posizione - non ancora ufficiale - di Rfi che sembra confermare definitivamente l'investitura dell'**interporto di Orbassano** come nodo di interscambio. La nuova linea Torino-Lione, sia che si tratti del progetto originale, che della variante sulla destra della Dora (Val Sangone), sarebbe dunque connessa attraverso l'asse plurimodale ferroviario e stradale, di **Corso Marche**.

In occasione dello stesso incontro, avvenuto a Bussoleno con il coinvolgimento delle Comunità Montane e dei Sindaci dei comuni coinvolti dal passaggio della linea, fa discutere l'intervento del Ministro della Solidarietà Sociale **Paolo Ferrero**, che bocchia l'utilità allo stato attuale della Conferenza dei Servizi, oltre a sostenere la possibilità di potenziare la linea storica, a suo parere già sufficiente a far fronte alla mole di traffico prevista per la linea, una volta adeguatamente potenziata.

## **Ltf invia lo studio di impatto ambientale per la procedura di VIA**

Ltf invia ai Comuni della Valle lo **Studio di impatto ambientale** del tunnel geognostico di Venaus, sottoforma di un fascicolo cartaceo dal titolo: "*Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale per procedura di VIA*" che illustra modalità operative di scavo, tecnologie utilizzate, impatto sul territorio e stoccaggio dello smarino per quanto riguarda la galleria. Nello stesso documento, si presenta una gamma di **ipotesi alternative per il sito del cantiere** e del deposito di smarino, nella fattispecie tre: Venaus-Colombera, Colombera, Clarea-Colombera e Clarea Alta).

## **Intervento di Vinck sullo scenario internazionale per il trasporto merci**

Il 12 gennaio è ospite dell'Osservatorio il coordinatore europeo per l'interoperabilità dei corridoi infrastrutturali europei **Karel Vinck**, che relaziona sugli **scenari internazionali** di trasporto merci e spiega come, dal suo punto di vista, non esistano alternative alla Torino-Lione per trasportare le merci su ferro in Europa da est a ovest e viceversa, essendo la Parigi-Strasburgo-Monaco-Vienna una linea progettata per i passeggeri. Vinck espone inoltre la politica e le prospettive trasportistiche dell'Europa.

In seguito al mancato intervento del ministro delle Infrastrutture **Antonio Di Pietro**, oltre al presidente dell'Osservatorio **Mario Virano**, i presidenti di Regione, Provincia, e tutti i sindaci delle valli coinvolte nel dibattito sulla Torino-Lione in occasione dell'incontro promosso per il 13 gennaio a Oulx dal sindaco **Mauro Cassi** sul "Ruolo degli enti locali nella vicenda del corridoio 5 e della Torino-Lione", si riaccende la polemica. La Comunità Montana Alta Valle motiva la propria assenza ritenendo quella di Oulx un'occasione superflua alla luce dei molteplici incontri in sede di Conferenza dei Servizi e riunioni dell'Osservatorio Tecnico. I sindaci stabiliscono di boicottare i successivi incontri della Conferenza dei Servizi, cui effettivamente non prendono parte. I sindaci della Val Sangone prenderanno parte soltanto alla quinta Conferenza dei Servizi, per presentare un appello al premier Prodi a fare chiarezza sull'atteggiamento del Governo riguardo alla Torino-Lione.

## **Sesta riunione dell'Osservatorio Tecnico**

Martedì 16 gennaio si tiene la sesta riunione plenaria dell'Osservatorio Tecnico presieduto da Mario Virano. I punti salienti affrontati riguardano la **linea storica**, il **nodo di Torino** e il **modello di domanda** per il trasporto ferroviario. I dati emersi attestano una verosimile previsione di **riduzione del traffico su gomma** (in termini di seicentomila Tir all'anno) qualora l'autostrada ferroviaria, che oggi collega Orbassano alla località francese di Aiton, venga potenziata nei prossimi anni. Virano esprime comunque la necessità di verificare la compatibilità di tale eventuale opera di potenziamento con le **condizioni di vivibilità** dei centri abitati situati lungo la linea.

## **Investitura di Siti per l'analisi dell'asse integrato di Corso Marche**

Il 18 gennaio l'Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte affida a **Siti** (Istituto superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) l'analisi dell'asse integrato di **Corso Marche**, per una spesa prevista di 100 mila euro e una scadenza per la consegna intorno al 31 ottobre del 2007. Quattro i filoni di indagine previsti:

1. studio di fattibilità economica dell'opera;
2. analisi macroeconomica dell'inserimento nel sistema dei trasporti merci del Nord-Ovest italiano con particolare attenzione allo sviluppo del sistema portuale ligure;
3. valutazione dell'inserimento di Corso Marche nel sistema dei trasporti dell'area metropolitana torinese;
4. analisi della sostenibilità economica.

## **Visita a Torino del Ministro Bianchi**

Il 22 gennaio il Ministro dei Trasporti **Bianchi** si reca a Torino per incontrare i sindaci dei Comuni interessati al passaggio della linea. In tale occasione il Ministro ribadisce la **centralità dell'Osservatorio** che definisce "strumento principe" per la conduzione dei lavori relativi alla Torino-Lione, oltre a sostenere la necessità – da un punto di vista opposto a quello espresso dal Ministro delle Infrastrutture **Di Pietro** – di sospendere la Conferenza dei Servizi "in attesa che l'Osservatorio di Virano concluda i suoi approfondimenti".

L'incontro apre una due giorni nel corso della quale il Ministro partecipa anche a una riunione dell'Osservatorio (il 23 gennaio), per intervenire sulle **politiche sull'intermodalità e i trasporti** del governo Prodi per i prossimi cinque anni. In tale occasione, in riferimento alla Torino-Lione, il Ministro avanza un'ipotesi che combina le 4 alternative al vaglio nello studio di impatto ambientale. La soluzione proposta è quella del "tracciato combinato": tunnel di base con sbocco a Chiomonte per la parte internazionale e quadruplicamento/ammodernamento della linea storica, e suo interrimento nei centri urbani per la parte nazionale.

**Indice**

- **L'Osservatorio Tecnico in trasferta da Orbassano ad Aiton**
- **Parigi progredisce sulla Torino-Lione**
- **Intervento francese alla riunione dell'Osservatorio Tecnico**
- **Lo studio Dg-Tren prevede per il Frejus la saturazione entro il 2027**
- **Concluso con un accordo il primo item di lavoro dell'Osservatorio: le potenzialità della linea storica**
- **L'alta velocità tra i punti prioritari del "nuovo programma" di governo**
- **Alla Conferenza dei Servizi, assenti i sindaci, LTF presenta le ipotesi di tracciato**
- **Primo scontro tra le parti alla riunione dell'Osservatorio Tecnico**

## ***L'Osservatorio Tecnico in trasferta da Orbassano ad Aiton***

In previsione della stesura definitiva del **primo quaderno di lavoro dell'Osservatorio Tecnico**, il team coordinato da Mario Virano ha condotto una visita attraverso la Val di Susa a bordo di una carrozza del "ferroutage", il treno che carica i tir a Orbassano e li scarica ad Aiton, vicino a Chambéry. Mario Virano relaziona sulla visita definendola utile a far riscontrare ai tecnici in maniera diretta le criticità e le peculiarità del percorso.

## ***Parigi progredisce sulla Torino-Lione***

Il Governo di Parigi ha definito il programma prioritario di realizzazione degli **accessi al tunnel ferroviario internazionale Lione-Torino**. La decisione, presa dal ministro dei Trasporti Dominique Perben tende all'obiettivo di assicurare lo sviluppo del trasporto merci ferroviario verso l'Italia con un itinerario affidabile e con un risparmio di 22 minuti per i viaggiatori.

## ***Intervento francese alla riunione dell'Osservatorio Tecnico***

Mercoledì 14 febbraio - in occasione della riunione dell'Osservatorio Tecnico per presentare gli esiti dello studio sull'**andamento del traffico merci sull'arco alpino** - intervengono anche i presidenti italiano e francese della Cig Rainer Masera e **Louis Besson**. Quest'ultimo si dichiara soddisfatto del lavoro dell'Osservatorio, e fiducioso in attesa dei risultati degli approfondimenti a cui il gruppo coordinato da Virano sta lavorando. La Francia non fa mistero delle pressioni esercitate dai sindaci della Maurienne per accelerare l'iter realizzativo della Torino-Lione, ma dichiara di non voler scaricarle sul governo italiano, o almeno non nel breve periodo. Besson ribadisce però la necessità che Roma giunga a una scelta entro il terzo trimestre del 2007 - come stabilito dall'Unione Europea - per scongiurare il rischio di perdere i finanziamenti comunitari del budget 2007-2013.

Dai sindaci e dai tecnici della Val di Susa, intervenuti alla riunione dell'Osservatorio, giunge la richiesta di un supplemento di discussione, in previsione della redazione del primo "quaderno" sulle previsioni di traffico sui valichi alpini, a causa di una sostanziale incongruenza tra i risultati esposti da Virano e quelli impugnati dal tecnico della Val di Susa De Bernardi

## ***Lo studio Dg-Tren prevede per il Frejus la saturazione entro il 2027***

I risultati emersi dallo studio realizzato dalla **Dg-Tren** (direzione generale Trasporti ed Energia di Bruxelles) "*Rapporto sulla stima delle potenzialità del traffico merci alpino*" vengono trasmessi al premier Prodi dal Commissario europeo ai Trasporti **Jaques Barrot**. Secondo questo documento la capacità massima degli attraversamenti alpini stradali e ferroviari tra Francia e Italia, in assenza di una nuova linea ferroviaria, sarà al 2020 di 90 milioni di tonnellate di merci all'anno, ed essi raggiungeranno la **saturazione nel 2027**. La realizzazione del nuovo collegamento transalpino permetterà di accrescere la capacità massima dell'arco alpino da 90 a 124 milioni di tonnellate.

La dichiarazione del presidente della Commissione Trasporti del Parlamento Europeo Paolo Costa definisce il risultato del Rapporto "un'ulteriore conferma della necessità di realizzare la Torino-Lione". Nella stessa direzione si esprime anche il ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa, che conferma l'impegno assunto dal Governo Italiano a rispettare i tempi imposti dall'Unione Europea - Settembre 2007 - per la scelta definitiva del tracciato della nuova linea.

## **Concluso con un accordo il primo item di lavoro dell'Osservatorio: le potenzialità della linea storica**

Martedì 20 febbraio l'Osservatorio Tecnico rende noti i risultati sulle **potenzialità dell'attuale linea ferroviaria "storica"**. L'accordo sottoscritto dai tecnici di entrambe le parti individua due ipotesi:

- ipotesi di utilizzo massimo. La linea storica potrebbe trasferire 32 milioni e 130 mila tonnellate di merci con 226 treni al giorno per 350 giorni all'anno.
- ipotesi di utilizzo minimo. 19 milioni e 72 mila tonnellate annue sarebbero trasportabili con 208 treni al giorno per 260 giorni all'anno.

Virano ha annunciato l'imminente stampa del **primo quaderno** dell'Osservatorio Tecnico, precisando che le valutazioni puntuali espresse riguardano la tratta Bussoleno-Bardonecchia, mentre sul percorso della Bassa Valle, tra Torino e Bussoleno, mancano ancora alcuni elementi che le Ferrovie forniranno a breve.

Variegate sono state le **reazioni dal mondo politico**. Alle dichiarazioni soddisfatte di Ferrentino e Saitta, si sono contrapposte quella più cauta del presidente di Rfi Rainer Masera - che ha definito non percorribile il potenziamento della linea storica Torino-Lione - e quella dai toni decisamente pessimistici dell'ex ministro del Welfare Roberto Maroni.

## **L'alta velocità tra i punti prioritari del "nuovo programma" di governo**

In seguito alla **crisi di Governo**, Romano Prodi ha presentato alla maggioranza un elenco, in dodici punti, delle priorità su cui il premier ha chiesto fedeltà ai partiti dell'Unione. A sollevare molteplici reazioni è il *punto 3*, che prescrive "Rapida attuazione del piano infrastrutturale, con particolare riferimento ai corridoi europei (compresa la Torino-Lione)". All'interno della maggioranza i punti di vista sono tuttavia rimasti immutati: il ministro dell'Ambiente e leader nazionale dei Verdi Pecoraro Scanio ha infatti ribadito la propria assoluta contrarietà all'ipotesi del tunnel di base sotto le Alpi.

## **Alla Conferenza dei Servizi, assenti i sindaci, LTF presenta le ipotesi di tracciato**

Lunedì 26 febbraio a Torino si è tenuta la riunione della **Conferenza sei Servizi**, a cui non hanno partecipato i sindaci della Bassa Valle di Susa. Il presidente della CIG Masera non nasconde una certa apprensione sulla necessità di giungere al più presto a condizioni di accordo entro i tempi stabiliti (settembre 2007). In tale sede LTF presenta per la prima volta le **4 ipotesi di tracciato**: linea storica potenziata, linea storica quadruplicata, Val Sangone e Val Susa. Nonostante le tensioni naturalmente scaturite dall'assenza dei sindaci della Bassa Valle di Susa, il ministro delle Infrastrutture Di Pietro ha fissato le scadenze decisionali: 30 aprile per la definizione del modello di VIA; 31 luglio per la consegna della valutazione da parte del ministero dell'Ambiente e 20 settembre per il parere definitivo.

## **Primo scontro tra le parti alla riunione dell'Osservatorio Tecnico**

Martedì 27 febbraio, in occasione della tredicesima riunione dell'Osservatorio Tecnico, i toni si sono accesi anche in seguito all'inserimento del tema della realizzazione della Torino-Lione all'interno del programma di dodici punti del Governo Prodi. I tecnici di Comune, Regione e Provincia hanno fatto notare che il potenziamento della linea storica fino alla portata massima di 33 milioni di tonnellate - come indicato dai tecnici della Val di Susa - implicherebbe la necessità di **ridurre del 50% il numero dei treni per il trasporto passeggeri**. Si apprende inoltre che il collegamento di Corso Marche è stato inserito in tutte e quattro le ipotesi di tracciato al vaglio dell'Osservatorio.

**Indice**

- **Convegno al S.I.TO sulla strategicità del nodo di Orbassano**
- **L'Osservatorio Tecnico si affida al metodo "Capres" per calcolare le potenzialità della linea storica**
- **Analisi dei dati Caft sui flussi del traffico merci tra Francia e Italia**
- **Accordo definitivo per il Tenda bis al vertice intergovernativo di Parigi**
- **Importante conferma d'intenti per la realizzazione della Torino-Lione dall'incontro intergovernativo di Parigi**
- **Appello delle imprese piemontesi per la realizzazione della Torino-Lione nei tempi e modi stabiliti**
- **L'Osservatorio Tecnico prende in esame i flussi di traffico e approva il modello di previsione di Ltf**
- **Parigi destina nuovi finanziamenti per la tratta francese della Torino-Lione**
- **Mario Virano alla Conferenza dei capigruppo del Comune di Torino**
- **Roma dà il via al coinvolgimento della Val Sangone al tavolo politico**
- **TEN: da Bruxelles approvata la bozza del budget da 8.1 miliardi**
- **Test di "democrazia partecipata" al Sermig**
- **Riunione della Commissione Intergovernativa per la Torino-Lione**



### **Convegno al S.I.TO sulla strategicità del nodo di Orbassano**

Venerdì 2 marzo si tiene presso l'interporto **S.I.TO** di Orbassano l'incontro su "Intermodalità e logistica nella pianificazione interregionale", nell'ambito di un progetto mirato a consentire il confronto tra le istituzioni e tutti gli attori che operano nei trasporti e nella logistica. In tale occasione l'assessore regionale ai Trasporti **Daniele Borioli** si è espresso definendo i nodi di **Alessandria, Novara e Orbassano strategici** per l'interscambio con le zone portuali liguri, oltre che per la Torino-Lione, giudicata: "Un'infrastruttura imprescindibile per mantenere i rapporti con le grandi capitali europee".

### **L'Osservatorio Tecnico si affida al metodo "Capres" per calcolare le potenzialità della linea storica.**

In occasione della riunione dell'Osservatorio Tecnico di mercoledì 7 marzo, interviene anche **Robert Rivier**, svizzero, docente del Politecnico di Losanna, contattato direttamente da **Mario Virano** per aver ideato il **metodo Capres**, in grado di calcolare con un procedimento matematico la **capacità pratica di trasporto delle linee ferroviarie**.

### **Analisi dei dati Caft sui flussi del traffico merci tra Francia e Italia**

In seguito all'analisi dei dati **Caft** (*Cross Alpine Freight Transport*) del 2005 sul traffico merci tra Italia e Francia, **Agostino Cappelli** – esperto del Ministero per le Infrastrutture per la verifica dei dati Caft – si è pronunciato in toni scettici sulla valutazione delle **potenzialità della linea storica** al centro della precedente riunione dell'Osservatorio Tecnico sulla Torino-Lione. Il flusso di merci tra Italia e Francia attraverso i valichi del Frejus, del Monte Bianco e di Ventimiglia, ha infatti raggiunto, al 2005, i **50 milioni di tonnellate**, di cui 7 per ferrovia. Dei restanti 43 milioni, 20 hanno viaggiato – su strada – sulla direttrice Torino-Lione. "Partendo dai dati Caft del 2005, peraltro già in crescita nel 2006 – ha dichiarato Capelli – è evidente come la potenzialità della linea storica sia appena sufficiente".

### **Accordo definitivo per il Tenda bis al vertice intergovernativo di Parigi**

Il ministro per le Infrastrutture italiano **Antonio Di Pietro** e il suo omologo francese **Dominique Perben** hanno sottoscritto l'**accordo bilaterale** per la realizzazione del raddoppio del **traforo del Colle di Tenda**, in agenda da anni e da anni resa difficoltosa da questioni progettuali/tecniche ed economiche. Il documento è stato siglato lunedì 12 marzo a **Parigi**, in occasione di un vertice intergovernativo cui ha preso parte anche il ministro dei Trasporti italiano **Alessandro Bianchi**.

### **Importante conferma d'intenti per la realizzazione della Torino-Lione dall'incontro intergovernativo di Parigi**

Dall'incontro intergovernativo svoltosi a Parigi il 12 marzo giunge un'importante segnale positivo per la realizzazione della Torino-Lione. I ministri italiani alle Infrastrutture **Antonio Di Pietro** e ai Trasporti **Alessandro Bianchi**, con il ministro francese ai Trasporti **Dominique Perben**, riuniti per siglare l'accordo definitivo sul tunnel stradale del Colle di Tenda, hanno sottoscritto e inviato a Bruxelles una lettera che ribadisce l'interesse di Francia e Italia per la realizzazione del collegamento ferroviario ad alta velocità/alta capacità tra Torino e Lione.

## ***Appello delle imprese piemontesi per la realizzazione della Torino-Lione nei tempi e modi stabiliti***

In occasione di un incontro presso la **Confapi** a Torino, le maggiori **organizzazioni imprenditoriali del Piemonte** – Confindustria, Federapi, Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confesercenti, Confagricoltura e Cia – hanno presentato un documento di appello alle autorità competenti per la **realizzazione della Torino-Lione** nei tempi e nei modi concordati con l'U.E., coinvolgendo dunque il capoluogo piemontese attraverso il **nodo di Orbassano**. All'incontro hanno preso parte **parlamentari** torinesi (tra cui **Giorgio Merlo** e **Oswaldo Napoli**), rappresentanti di **Regione, Provincia** e **Comune di Torino**, oltre al coordinatore dell'Osservatorio Tecnico sulla Torino-Lione **Mario Virano**.

## ***L'Osservatorio Tecnico prende in esame i flussi di traffico e approva il modello di previsione di Ltf***

La quindicesima riunione dell'**Osservatorio Tecnico** sulla Torino-Lione, svoltasi martedì 13 marzo, ha riguardato l'analisi dei dati sulla **previsione dei flussi di traffico** emersi dal documento elaborato per l'Unione Europea dallo Studio Cowi, e presentati dal funzionario europeo **Alain Baron** a **Mario Virano** e i suoi tecnici. Concordando sull'impossibilità di giungere ad un dato pienamente condiviso in proposito – dal momento che non si può conoscere quali saranno le scelte dei governi futuri e la loro politica sul traffico merci – l'Osservatorio ha deciso di giungere a stilare una serie di **precise raccomandazioni** di cui la politica tenga conto per le sue azioni future. Per quanto riguarda l'analisi e lo studio dei dati da svolgere nelle riunioni a seguire, l'Osservatorio ha concordato unanimemente di impiegare il modello proposto a questo scopo da **Ltf**, e riconosciuto **scientificamente valido**.

## ***Parigi destina nuovi finanziamenti per la tratta francese della Torino-Lione***

Lunedì 19 marzo il ministro dei Trasporti di Parigi, **Dominique Perben**, ha firmato a Lione un **protocollo d'intesa** con le autorità locali della Regione Rhône-Alpes per **destinare 4,4 miliardi di euro** alla prima fase della realizzazione degli **accessi francesi al tunnel internazionale** della nuova linea Torino-Lione. "Attendiamo ora che il Governo italiano ci fornisca a settembre le indicazioni sul tratto del versante italiano" ha dichiarato **Perben**.

## ***Mario Virano alla Conferenza dei capigruppo del Comune di Torino***

Martedì 20 marzo il presidente dell'Osservatorio Tecnico per la Torino-Lione **Mario Virano** è intervenuto presso la **Conferenza dei capigruppo** del Comune di Torino. In tale occasione Virano ha ribadito l'esigenza di giungere a una **decisione definitiva entro il 2007**, e – riguardo al **nodo di Torino** - ha definito "non più in dubbio" il **passaggio in Corso Marche**, indipendentemente dal tracciato che verrà adottato in forma definitiva.

## ***Roma dà il via al coinvolgimento della Val Sangone al tavolo politico***

Dal vertice di Roma di mercoledì 21 marzo, cui hanno preso parte l'assessore regionale ai Trasporti **Daniele Borioli**, il commissario **Mario Virano**, il ministro **Antonio Di Pietro**, il presidente della Conferenza dei Servizi **Gaetano Fontana** e un consigliere del sottosegretario **Enrico Letta**, è giunta conferma della volontà di coinvolgere gli enti locali della **Val Sangone** ed i sindaci di **Rivalta** e **Orbassano** al tavolo politico sulla Torino-Lione. "Il tracciato non è ancora stato deciso. La Val Sangone è una delle ipotesi ed è giusto che i sindaci si siedano al tavolo", ha dichiarato Borioli.

### **TEN: da Bruxelles approvata la bozza del budget da 8.1 miliardi**

Giovedì 22 marzo a Bruxelles è stata approvata dal collegio dei ministri dei trasporti europei la **bozza di regolamento relativo al budget comunitario** per le reti transeuropee di trasporto e dell'energia, che nel periodo **2007-2013** ammonterà a **8 miliardi e 168 milioni di euro**. La bozza prevede anche un **aumento al 30%** del contributo Ue per i **progetti transfrontalieri**, di transito e di attraversamento di barriere naturali, come nel caso della **Torino-Lione** e del **Brennero**.

### **Test di "democrazia partecipata" al Sermig**

Sabato 24 e domenica 25 marzo si è svolta la due giorni organizzata dalle **Università di Siena e Torino** e dalla **Compagnia di San Paolo** nei locali del **Sermig-Arsenale della Pace**. La **consultazione dei cittadini** – un campione casuale di **176 persone** residenti nella provincia di Torino – ha riguardato anche il tema del nuovo collegamento ferroviario tra Torino e Lione. Dai risultati – esposti in occasione di un incontro pubblico svolto domenica pomeriggio, cui hanno partecipato **Antonio Ferrentino**, **Mario Virano** e l'assessore ai Trasporti del Comune di Torino **Mariagrazia Sestero** – è emerso un sensibile aumento del livello di informazione sul problema, e una netta superiorità in termini percentuali, dei cittadini che si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione dell'opera, sui contrari.

### **Riunione della Commissione Intergovernativa per la Torino-Lione**

Durante la riunione della **Cig Italia-Francia** sulla Torino-Lione, tenutasi martedì 27 marzo a Roma, il presidente in carica **Rainer Masera** ha annunciato che dal 2009 i Governi inizieranno ad avviare il **trasferimento modale**. L'obiettivo di trasferire la maggior quantità possibile di merci dalla gomma alla rotaia sarà perseguito con un sistema di **limitazioni ed aumenti tariffari** per i mezzi pesanti. Per individuare le soluzioni più idonee è al lavoro, in seno alla Cig, un apposito gruppo di "trasferimento modale". Nella stessa occasione, il commissario europeo ai Trasporti **Jaques Barrot**, ha indicato in **Laurens Jan Brinkhorst** – ex direttore generale dell'Ambiente della commissione ed ex ministro dell'Economia dei Paesi Bassi – come successore di **Loyola de Palacio**. La nomina ufficiale dovrebbe avvenire a maggio, dopo il gradimento di Francia, Italia, Slovenia e Ungheria.



**Indice**

- **Partono gli incontri di approfondimento organizzati dalla Regione Piemonte per i comuni potenzialmente coinvolti dalla Torino-Lione**
- **Presentati all'Osservatorio i primi dati sul nodo di Torino**
- **Di Pietro rassicura sul rispetto dei tempi per la realizzazione della Torino-Lione**
- **Terminato il primo quaderno dell'Osservatorio Tecnico**
- **Presentato lo studio di impatto ambientale**

## ***Partono gli incontri di approfondimento organizzati dalla regione Piemonte per i comuni potenzialmente coinvolti dalla Torino-Lione***

Nel mese di aprile si avviano i **seminari tecnici** organizzati dalla **Regione Piemonte** per fornire ai sindaci dei territori potenzialmente interessati (Alta e Bassa Val Susa, Val Sangone e cintura torinese) dal passaggio della linea, elementi di approfondimento tecnico, ambientale, urbanistico ed economico sulle diverse alternative di tracciato. Questa iniziativa è stata decisa e voluta in sede di **Conferenza dei Servizi**.

## ***Presentati all'Osservatorio i primi dati sul nodo di Torino***

Alla riunione dell'Osservatorio Tecnico di martedì 3 aprile, vengono presentati i primi dati sul **nodo di Torino**. Si tratta di una previsione dell'**evoluzione del traffico dei treni passeggeri** del sistema regionale sulle cinque linee indicate nel territorio torinese: la Chieri-Rivarolo, la Pinerolo-Germagnano, la Avigliana-Torino Stura, la Carmagnola-Chivasso e la Orbassano-Stura, che ne attesta un **rilevante aumento** (dagli attuali 147 ai 440 treni al giorno nel 2020). Tale studio è stato voluto dall'Osservatorio stesso - e affidato all'**Agenzia per la Mobilità urbana** - alla luce della necessità di un'analisi che tenesse conto dell'impatto delle variabili: scalo merci di Orbassano, realizzazione di Corso Marche e gronda merci, sul modello di esercizio del nodo di Torino. A **settembre** dunque - secondo quanto comunicato dall'Osservatorio - sarà possibile applicare il modello matematico **Capres** - per la valutazione delle capacità di trasporto delle linee ferroviarie - allo scenario con potenziamento della linea storica, e a quello con la realizzazione della nuova linea, per giungere alla **definizione di un'opzione di tracciato** per la tratta italiana della Torino-Lione.

## ***Di Pietro rassicura sul rispetto dei tempi per la realizzazione della Torino-Lione***

Il ministro alle Infrastrutture **Antonio Di Pietro** - intervenuto il 16 aprile a Torino in occasione del convegno "Tav: sì ma quando?", promosso dall'associazione Torino-Europa - ha confermato l'intenzione del Governo di **rispettare i tempi** previsti per la realizzazione della linea:

- *entro aprile*: termine dello studio di impatto ambientale
- *entro luglio*: conclusione della procedura di valutazione ambientale
- *settembre*: decisione del consiglio dei ministri

Di Pietro si è espresso in toni ottimistici anche in seguito alla comunicazione, da parte dell'**Unione Europea**, sul fatto che per ottenere il finanziamento del trenta per cento della tratta internazionale, sia necessario presentare un **progetto "stralcio maturo"**, rimandandone la definizione dei dettagli al termine della concertazione con le popolazioni coinvolte.

## ***Terminato il primo quaderno dell'Osservatorio Tecnico***

Il 18 aprile 2007 va in stampa il **primo dei quattro quaderni** che illustrano i risultati del lavoro dell'**Osservatorio Tecnico**, quello riguardante le considerazioni sulla **portata della linea storica** anche rispetto alle prospettive di traffico del trasporto merci, e sulle sue **potenzialità** a seguito di un'eventuale opera di potenziamento e ammodernamento.

Nello stesso giorno, alla **Conferenza dei Servizi** sulla Torino-Lione, **Ltf** ha presentato il primo progetto per il tracciato di attraversamento ferroviario dello **scalo di Orbassano**, oltre a una prima bozza del territorio studiata da Siti.

### ***Presentato lo studio di impatto ambientale***

Il 30 aprile è stato presentato al Ministero delle Infrastrutture lo **studio di impatto ambientale**, commissionato da **Ltf**, sulle **quattro alternative di tracciato per la Torino-Lione**. I tecnici della società Golder – la società incaricata della realizzazione dello studio – hanno ritenuto che il **tracciato originario che passa attraverso la Val di Susa** a sinistra della Dora, sia quello dotato del punteggio più alto per il **minor impatto ambientale**. Regione Piemonte e Provincia di Torino, commentando i risultati del SIA, rilanciano in ogni caso l'ipotesi di un tracciato misto che utilizzi il "meglio" dei progetti presentati.

### ***I rappresentanti della logistica si pronunciano a favore della Torino-Lione***

Alla riunione dell'Osservatorio presieduto da Mario Virano, tenutasi mercoledì 3 maggio a Torino, è intervenuto **Livio Ambrogio**, presidente dell'**Eia**, l'associazione europea degli spedizionieri, sostenendo che con la realizzazione di una nuova linea ferroviaria tra Torino e Lione i costi del trasferimento delle merci tra Italia e Francia potrebbero dimezzarsi. Infatti, a causa dei limiti di carico che la linea storica impone per sue peculiarità morfologiche e caratteristiche tecniche, il costo del trasferimento di 10 tonnellate di merce nella tratta del Fréjus è di 16 centesimi a chilometro contro i 7,5 della tratta che collega Milano alla Svizzera.

### ***Ufficializzata la nascita della conferenza dei sindaci dell'Alta Val di Susa***

Lunedì 7 maggio a Oulx si sono riuniti i primi cittadini dell'**Alta Valle di Susa**, per ufficializzare la nascita della **Conferenza dei Sindaci**, la cui presidenza è stata assegnata al sindaco di Sestriere, **Andrea Maria Colarelli**. Nella stessa occasione è stata definita la linea da adottare riguardo alla **partecipazione al Tavolo politico** di Palazzo Chigi sulla Torino-Lione, che prevede di inviare a Roma, in rappresentanza dell'organismo, un sindaco diverso di volta in volta.

### ***Il tavolo politico e l'Osservatorio Tecnico si aprono a Val Sangone e cintura di Torino***

In seguito a una serie di incontri a Palazzo Chigi tra il sottosegretario **Enrico Letta**, il presidente della Regione Piemonte **Mercedes Bresso**, il presidente dell'Osservatorio **Mario Virano** e i sindaci dell'area interessata dal progetto della Torino-Lione, giovedì 17 maggio viene ufficialmente confermata l'estensione della partecipazione al tavolo politico e all'Osservatorio ai **sindaci della Val Sangone** ed ai rappresentanti istituzionali dei territori della cintura torinese della **Gronda sud** e **Gronda nord**. Saranno così coinvolti tutti i rappresentanti dei territori corrispondenti alle diverse alternative di tracciato che sono state ipotizzate.

### ***Via libera dall'U.E. allo stanziamento dei fondi per le reti Ten***

Mercoledì 23 maggio il Parlamento europeo ha approvato il regolamento per l'**erogazione dei fondi destinati alle reti di trasporto transeuropee (Ten)**.

La Commissione europea ha quindi emesso il bando per la richiesta di finanziamento da parte degli Stati membri per i progetti prioritari presenti sul loro territorio, la cui scadenza è fissata per il prossimo **20 luglio**.

In seguito all'approvazione del regolamento per lo stanziamento dei fondi da parte dell'Unione Europea, il ministro delle Infrastrutture **Antonio Di Pietro** ha scritto al presidente del Consiglio **Romano Prodi** e ai ministri in carica per sollecitare un'occasione di discussione in proposito.

ERROR: syntaxerror  
OFFENDING COMMAND: --nostringval--

STACK:

/GpPBeg  
-dictionary-